

## INDICE

<b>Premessa</b>	pag.2
<b>Parte I – Aspetti teorici</b>	
<b>Cap. I - Integrazione linguistica del migrante: una sfida identitaria</b>	
1.1 Considerazioni preliminari	pag.12
1.2 Mediazione della <i>parole</i> e caratteristiche del linguaggio	pag.16
1.3 Dell' <i>identità dialogica</i>	pag.24
1.4 Lingua materna come lingua dell'Altro	pag.28
1.5 <i>Inutilità</i> della parola e <i>sapere affettivo</i>	pag.32
<b>Cap. II - Apprendimento linguistico del minore migrante: quale direzione?</b>	
2.1 Italiano come Lingua Seconda: premessa terminologica	pag.37
La scoperta Chomskiana del LAD e le implicazioni sulla seconda lingua p.39 - I principali approcci e metodi del XX secolo p.43 - L'approccio umanistico-affettivo p.51	
2.2 Fattori interni che ostacolano o che favoriscono l'apprendimento della seconda lingua	pag.53
Bimodalità e direzionalità, p.55 - La teoria delle intelligenze multiple, p.57- La motivazione p.59 - Abbassare il filtro affettivo: la Rule of Forgetting, p.63 - L'età p.65	
2.3 Fattori esterni: socializzazione, input, interazione.	pag.69
Il ruolo del contesto socio-linguistico sull'apprendimento formale p.69 - L'input 73 - L'interazione p.76	

## **Parte II – Analisi di contesto e caso studio.**

### **Cap.III – Minori migranti e questione della lingua. Il quadro di riferimento.**

3.1 Politiche per il multilinguismo nella Babele europea:  
una scommessa di coesione pag.80

3.2 L'Italia in fatto di apprendimento linguistico:  
i riferimenti normativi pag.89

3.3 I minori stranieri non accompagnati: la *génération involontarie* pag.97

L'Italia e la consistenza numerica del fenomeno p.103  
- Il sistema accoglienza tra politiche di tutela  
e contenimento dell'immigrazione p.113 - Il caso  
Piemonte: i dati, il sistema di accoglienza, le politiche  
di tutela per i minori non accompagnati a Torino p.118

### **Cap.IV – Il progetto *Step by step*.**

4.1 Premessa pag.127

4.2 Il progetto *Step by step*: descrizione dello studio di caso pag.131

Il corso di lingua italiana: struttura e gruppo classe p.135  
- Dati socio anagrafici dei minori alloggiati esaminati p.140  
- Primo incontro, inquadramento e pianificazione  
del syllabo p.147 - Metodologia: selezione dei testi e  
pianificazione dei contenuti p.152 - La metodologia  
ludica tra cooperazione e competizione p.158

4.3 Analisi, sintesi e riflessioni su obiettivi e criticità  
riscontrate pag.162

**Conclusioni** pag.169

**Sito-Bibliografia** pag.173